

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Bimba in pronto soccorso dopo un piatto “sbagliato” servito in mensa, la famiglia sporge denuncia

Leda Mocchetti · Thursday, April 13th, 2023

Un piatto “sbagliato” servito in mensa è costato un controllo in pronto soccorso ad una bimba di sei anni che frequenta la scuola primaria Dante Alighieri di Rescaldina. La piccola per fortuna sta bene, ma **non è il primo episodio di questo genere che la famiglia deve affrontare e stavolta ha deciso di passare alle vie legali**: prima presentando una denuncia alla Stazione dei Carabinieri del paese, e poi rivolgendosi ad un avvocato, che ora sta valutando il da farsi.

Di figlie che frequentano la primaria di via Mazzini la famiglia ne ha due, **entrambe affette da favismo, un difetto enzimatico** che comporta il rischio, in determinate condizioni, di comparsa di una anemia acuta non immune: in parole povere, **la distruzione improvvisa dei globuli rossi**. Tra i fattori che possono “innescare” la crisi emolitica ci sono alcune sostanze presenti nei piselli, e proprio **un passato di piselli è costato alla piccola un pomeriggio in pronto soccorso**, dal quale la bimba è stata fortunatamente dimessa senza conseguenze.

Quello che si è verificato nella seconda metà di marzo, però, non è stato un episodio isolato. «Quando la più grande delle mie figlie frequentava la prima elementare **in mensa le è stato dato un piatto a base di piselli ed era stata ricoverata per tre giorni** in ospedale – ci racconta il padre -. Da allora non si erano più verificati casi simili, e quando è cambiato il gestore del servizio di refezione scolastica abbiamo subito provveduto a trasmettere i certificati medici. A settembre, però, **nella prima settimana di attivazione del servizio mensa, alla più piccola è stato servito un piatto a base di piselli**: fortunatamente la bambina se n'è accorta e non l'ha toccato. All'epoca avevo chiesto **un incontro con il Comune e con l'azienda**, i cui dirigenti si erano scusati. Lo scorso 21 marzo, poi, sono stato chiamato dalla scuola: **sempre alla più piccola era stato portato un piatto di passato di piselli** e questa volta la bambina lo ha assaggiato, per cui siamo dovuti andare in ospedale per tutti i controlli del caso».

Dopo l'ultimo episodio **la famiglia ha deciso di sporgere denuncia** e di affidarsi ad un legale, ma ha dato voce alle proprie rimostranze anche con una mail trasmessa via PEC alla scuola, al Comune e all'azienda che gestisce il servizio di refezione scolastica. **Solo dalla scuola (che ha preferito non rilasciare dichiarazioni, ndr), però, è arrivato un riscontro, e questo ha ulteriormente amareggiato il genitore**. Da Piazza Chiesa, però, arriva la disponibilità ad un nuovo incontro con la famiglia. «**Capisco benissimo che il genitore sia arrabbiato** – commenta l'assessore all'Istruzione Enrico Rudoni -: quello che è successo è gravissimo, non si scherza con queste situazioni. Come Comune **abbiamo già fatto quello che potevamo a livello di capitolato applicando le penali all'azienda**. È nostro compito monitorare, naturalmente, ma non possiamo

controllare quotidianamente le diete che vengono somministrate. Siamo però molto dispiaciuti per quello che è successo e **siamo pronti ad incontrare al più presto il genitore»**.

This entry was posted on Thursday, April 13th, 2023 at 5:57 pm and is filed under [Alto Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.